



Nota sull'andamento della demografia delle imprese delle Marche Secondo trimestre 2021

Il quadro generale

I dati frutto della rilevazione trimestrale Movimprese di Unioncamere-Infocamere mostrano nel secondo trimestre 2021 una ripresa dell'intensità dei flussi delle iscrizioni e delle cessazioni nette delle imprese nelle Marche, rispetto a quelli in fortissima frenata rilevati con riguardo al secondo trimestre del 2020, quando si era in piena pandemia e nelle relative stringenti misure di contenimento. Tuttavia non si è raggiunto il riallineamento con i dati preCovid, sia che si consideri come termine di riferimento il solo secondo trimestre del 2019, sia che si consideri, più prudentemente, la media triennale dei dati di aprile-giugno 2017-2019.

Andamento delle imprese delle Marche Secondo trimestre, anni 2016-2021

Anni	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita trimestrale **
2016	2.649	1.630	1.019	0,59%
2017	2.548	1.575	973	0,57%
2018	2.317	1.693	624	0,37%
2019	2.222	1.910	312	0,18%
2020	1.222	873	349	0,21%
2021	2.169	1.294	875	0,53%

* al netto delle cancellazioni d'ufficio

** Il tasso di crescita è calcolato come rapporto percentuale del saldo tra iscrizioni e cessazioni nette del periodo, al numeratore, e imprese registrate al termine del periodo precedente, al denominatore.

Fonte: Infocamere-Unioncamere, Movimprese

In termini assoluti, infatti, le iscrizioni sono state 2.169, mentre le cessazioni nette 1.294. Il recupero rispetto al periodo aprile-giugno 2020 (quest'ultimo, come si è già ricordato, fortemente segnato in negativo dalla pandemia) è molto evidente e si concretizza, in termini percentuali, in una crescita tendenziale pari a +77% per le iscrizioni e a +48% per le cessazioni nette. Il confronto con il periodo preCovid evidenzia invece un gap tuttora sfavorevole, con un ritardo più forte per le cessazioni nette, che nel migliore dei casi restano al di sotto del 25% rispetto alla media del triennio¹, e uno molto più contenuto con riferimento alle iscrizioni (-8,2% rispetto alla media del secondo trimestre del triennio 2017-2019; -2,4% rispetto al secondo trimestre 2019).

I trend rilevati per le Marche non si discostano nel segno da quelli osservati a livello nazionale, dove, limitandosi al confronto con il secondo trimestre del 2020, gli incrementi

1 Rispetto al secondo trimestre del 2019 la variazione percentuale è invece pari a -32,3%.



percentuali sono del 54% per le iscrizioni, a fronte di un +15% per le cessazioni nette. Anche sotto il profilo del recupero rispetto al periodo preCovid non si ravvisano divergenze sostanziali.

Nel contesto marchigiano, in relazione alle iscrizioni occorre ad ogni modo tenere presente che esse evidenziano una tendenza alla riduzione numerica nella serie di medio periodo del trimestre aprile-giugno 2016-2019, rispetto alla quale il dato del 2021, si porrebbe in qualche misura in continuità, dopo lo shock del 2020. Al contrario, le cessazioni nette hanno presentato dati orientati in senso crescente dal 2017 al 2019, al cui confronto il divario sfavorevole del 2021 è piuttosto consistente.

La maggiore intensità della crescita su base annua delle iscrizioni, rispetto a quella delle cessazioni nette, ha contribuito a produrre il saldo positivo tra i due flussi di 875 unità, portandolo su un valore decisamente superiore rispetto a quello del secondo trimestre del 2020 (+349). Ciò si è riflesso ovviamente sul tasso di crescita trimestrale, pari a +0,53% (era +0,21% nel trimestre aprile-giugno dell'anno precedente), che si conferma inferiore alla media nazionale (+0,74%).

Il dettaglio dei dati provinciali delle Marche registra saldi positivi per tutte e cinque le province, con la sola provincia capoluogo di regione (+0,35%) in crescita meno intensa di quella media regionale in termini di tasso di crescita trimestrale, mentre tutte le altre sono sostanzialmente allineate su valori tra +0,58% di Fermo e +0,60% di Ascoli Piceno.

Demografia delle imprese - secondo trimestre 2021

Territorio	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita trimestrale
Pesaro e Urbino	39.064	486	255	231	0,59%
Ancona	44.642	551	397	154	0,35%
Macerata	37.917	479	255	224	0,59%
Ascoli Piceno	24.416	330	184	146	0,60%
Fermo	20.676	323	203	120	0,58%
Marche	166.715	2.169	1.294	875	0,53%
Italia	6.104.280	89.089	43.861	45.228	0,74%

* al netto delle cancellazioni d'ufficio

Fonte: Infocamere-Unioncamere, Movimprese

Le forme giuridiche

Il ritorno del saldo in campo positivo nel periodo aprile-giugno del 2021, dopo il consueto valore negativo del primo trimestre dell'anno, si deve nelle Marche principalmente alle società di capitale (+364) e alle imprese individuali (+502), alle quali si aggiungono anche le



“altre forme giuridiche” (+15). Solamente le società di persone registrano un differenziale negativo, ma di modestissima entità (-6).

Le iscrizioni di società di capitale nel trimestre in esame sono state 603, a fronte delle quali si contano 239 cessazioni (al netto delle cancellazioni d’ufficio), mentre per le imprese individuali i flussi sono più consistenti, poiché si rilevano 1.349 iscrizioni e 847 cessazioni nette. Lo stock delle imprese individuali registrate è tuttavia pari a più del doppio di quello delle società di capitale, quando si passa quindi a considerare i rispettivi tassi di natalità e di mortalità, emerge che se i valori sono simili per la natalità (1,41% per le società di capitale e 1,51% per le imprese individuali), un differenziale di un certo rilievo si evidenzia invece per il tasso di mortalità che è maggiore per le imprese individuali (0,95%) rispetto alle società di capitale (0,56%). Quanto osservato rende ragione del diverso tasso di crescita trimestrale delle due tipologie di imprese nel secondo trimestre dell’anno in corso, più elevato per le società di capitale (+0,85%) rispetto a quello delle imprese individuali (+0,56%).

Il maggior contributo alla crescita delle società di capitale nel secondo trimestre di quest’anno è stato fornito dalle società a responsabilità limitata semplificata (saldo +242), seguite dalle società a responsabilità limitata (saldo +161), che rispettivamente hanno fatto rilevare tassi di crescita trimestrali pari a +3,35% e +0,52%. Il netto differenziale tra i due tassi di crescita si deve soprattutto alla diversa ampiezza dei rispettivi stock di imprese registrate: circa 31mila per le società a responsabilità limitata e oltre 7mila per quelle semplificate.

Andamento delle imprese delle Marche per natura giuridica, secondo trimestre 2021

Classe di forma giuridica	Iscritte	Cessate*	Saldo	Registrate al 31.06.2021	Tasso di crescita trimestrale
Società di capitale	603	239	364	43.124	0,85%
Società di persone	178	184	-6	29.730	-0,02%
Imprese individuali	1.349	847	502	89.969	0,56%
Altre forme	39	24	15	3.892	0,39%
Totale	2.169	1.294	875	166.715	0,53%

Fonte: Infocamere-Unioncamere, Movimprese

Le società di persone mostrano invece flussi in ingresso e in uscita contenuti e pressoché di pari entità, sono infatti 178 le iscrizioni (0,60% il tasso di natalità) e 184 le cessazioni nette (0,62% il tasso di mortalità), con un saldo negativo minimo (-6), cui corrisponde un tasso di crescita trimestrale debolmente negativo (-0,02%).

Per le altre forme giuridiche le iscrizioni e le cessazioni nette, pari rispettivamente a 39 e a 24 unità, hanno generato un saldo assoluto di +15 imprese, che in termini relativi corrisponde ad un tasso di crescita di +0,39%, grazie ad un tasso di natalità di 1,01% e un tasso di mortalità di 0,62%.



A metà del 2021 il tessuto imprenditoriale marchigiano è composto 89.969 imprese individuali (vale a dire il 54% delle imprese registrate totali), seguite da 43.124 società di capitali (25,9%), quindi da 29.730 società di persone (17,8%) e infine da 3.892 imprese appartenenti alla categoria delle “altre forme giuridiche” (2,3%).

Tassi di crescita del secondo trimestre 2021 per classi di forma giuridica

Territorio	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
Pesaro e Urbino	1,01%	0,17%	0,55%	0,72%	0,59%
Ancona	0,48%	-0,15%	0,48%	-0,38%	0,35%
Macerata	1,09%	0,36%	0,43%	1,17%	0,59%
Ascoli Piceno	0,87%	0,17%	0,61%	0,30%	0,60%
Fermo	0,93%	-1,05%	0,92%	0,82%	0,58%
Marche	0,85%	-0,02%	0,56%	0,39%	0,53%
Italia	1,15%	0,04%	0,75%	0,32%	0,74%

Fonte: Infocamere-Unioncamere, Movimprese

Le dinamiche settoriali²

Nelle Marche il secondo trimestre dell'anno in corso vede saldi dello stock positivi per la maggior parte dei settori di attività economica. In termini assoluti sono le costruzioni il settore con il saldo dello stock più elevato, pari a +182 (22.112 è la consistenza assoluta delle sue imprese registrate al 30 giugno 2021). Altri saldi dello stock superiori alle 100 unità si rilevano anche per altri settori di dimensione assoluta molto rilevante, quali le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (11.715 imprese lo stock e +167 il saldo), il commercio (37.209, +123) e l'agricoltura, silvicoltura e pesca (25.475, +106).

Più significativi sono tuttavia quelli che riguardano alcuni settori dalle dimensioni assolute più contenute, quali le attività professionali, scientifiche e tecniche, per le quali a fronte di una numerosità di imprese pari a 6.059, il saldo dello stock è di +105, le attività immobiliari (8.364; +95), il noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (4.674; +72).

Sempre in campo positivo si collocano anche le altre attività di servizi (7.159; +44), le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (2.646; +43), i servizi di informazione comunicazione (3.239; +37), le attività finanziarie e assicurative (3.328; +37), l'istruzione (649; +18) e la sanità e assistenza sociale (971; +7).

² Nell'esame dell'andamento dei diversi settori di attività economica viene considerato il saldo dello stock delle imprese registrate del 30 giugno 2021 rispetto a quello del 31 marzo 2021, depurato delle cancellazioni d'ufficio intercorse nel periodo.



Andamento delle imprese delle Marche per principali settori di attività economica, registrate al 30 giugno 2021, saldo dello stock

Settore ATECO 2007	Imprese registrate al 31.06.2021	Saldo dello stock*
Costruzioni	22.112	182
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	11.715	167
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	37.209	123
Agricoltura, silvicoltura, pesca	25.475	106
Attività professionali, scientifiche e tecniche	6.059	105
Attività immobiliari	8.364	95
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle impr..	4.674	72
Altre attività di servizi	7.159	44
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimen..	2.646	43
Servizi di informazione e comunicazione	3.239	37
Attività finanziarie e assicurative	3.328	37
Attività manifatturiere	21.268	33
Istruzione	649	18
Sanità e assistenza sociale	971	7
Estrazione di minerali da cave e miniere	104	-2
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	327	-5
Trasporto e magazzinaggio	4.064	-5
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	510	-7

(*) Depurato delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Fonte: Infocamere-Unioncamere, Movimprese

Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Un discorso a parte meritano le attività manifatturiere, che rientrano nel novero dei settori con il maggior numero di imprese, essendo attualmente 21.268 nelle Marche, ma registrano un saldo dello stock positivo di modesta entità se rapportato alla loro dimensione assoluta, nel secondo trimestre di quest'anno, infatti, il valore del saldo dello stock è pari ad appena +33 unità.

Saldi dello stock negativi, ma di entità estremamente contenute, si riscontrano solo per alcuni settori dell'industria, come l'estrazione di minerali da cave e miniere (104 imprese registrate; -2 il saldo dello stock), la fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (327; -5) e la fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria



condizionata (510; -7). Tra i servizi il saldo è negativo solamente per il settore del trasporto e magazzinaggio (4.064; -5).